

**PROGETTO RICERCA-AZIONE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO
INFANTILE 2008/09**

Scuola dell'Infanzia "Medaglie D'Oro" V. Deodato-Palermo

PREMESSA

La scuola dell'Infanzia "Medaglie D'Oro" di V. Deodato nel corrente anno scolastico 2008/09 intende realizzare la prevenzione del disagio infantile attraverso un progetto di Ricerca-Azione con una serie di interventi mirati a favore dei bambini che frequenteranno la scuola dell'obbligo. Tale iniziativa va coordinata dalla figura Gosp nella persona dell'ins. Daniela Alessi in stretta collaborazione con l'equipe didattica-pedagogica di scuola dell'infanzia e dell'equipe medica del distretto sanitario di riferimento D10 ASL 6 PA, Ufficio alla Salute e dell'O.P.T. dell'"Osservatorio Locale Oreto" con cui la scuola negli ultimi anni svolge un intenso lavoro di confronto e collaborazione secondo un processo di continuità e approfondimento.

A tal fine si prevede l'attivazione di:

- Laboratorio del linguaggio (recupero)
- Laboratorio del linguaggio (potenziamento: Biblioteca-metodo Bigozzi)
- Laboratorio psicomotorio
- Laboratorio cognitivo- informatico

OBIETTIVI

- Prevenzione del disagio infantile attraverso l'intervento sia scolastico che delle istituzioni del territorio relativo a :
 - *recupero*
 - *intervento specifico*
 - *potenziamento*

Il disagio va inteso come situazioni conflittuali, situazioni difficili, situazioni problematiche vissute nel quotidiano, difficoltà di apprendimento dovuto a :

- *ritardi lievi/medi e disabilità non riconosciuta*
- *problemi comportamentali*
- *disadattamento/svantaggio socio-culturale*

Il potenziamento va inquadrato all'interno di una progettazione su bambini di una sezione che ha seguito un iter didattico-educativo triennale di Scuola di Infanzia

METODOLOGIA

Il metodo adottato privilegia la partecipazione attiva del singolo alunno, adeguando strategie e tempi alla situazione di partenza.

Si tratta di valorizzare la persona in tutte le sue sfaccettature attraverso percorsi differenziati e paralleli.

Differenziati perché adattati alle singole realtà; paralleli perché relativi a gruppi di livello.

Ciascun alunno potrà così maturare in tempi minori e con risultati più tangibili nuove abilità e competenze senza mortificare le proprie potenzialità.

STRATEGIE

Gli interventi strategici vanno previsti in sede di programmazione/progettazione e supportati dagli esperti dell'equipe con strumenti idonei .

Gli incontri con gli esperti del Distretto sono previsti e cadenzati nell'arco dell'anno e intendono individuare gli interventi che, ciascuno nella sua specificità, dovrà adottare relativamente a categorie di disagi presi in esame.

TEMPI

Dal mese di febbraio a maggio in orario di compresenza

SPAZI

- aula informatica
- laboratorio
- sezione
- palestra

UTENZA

- sezione E formata da n.18 bambini di 5 anni
- gruppi di bambini di 5 anni di altre sezioni

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

- *gruppi omogenei*

OPERATORI

- docente di sostegno Letizia Sanfilippo
- docente GOSP scuola di infanzia Daniela Alessi

VERIFICA E VALUTAZIONE

I bambini saranno individuati attraverso la compilazione di una scheda di segnalazione e testati a inizio e fine percorso (TCR , IPDA, griglie di verifica specifiche).

Alla luce della valutazione del progetto, il gruppo di lavoro istituito terrà conto sia dei fattori positivi che delle eventuali problematiche emerse per valorizzare l'esperienza del percorso di prevenzione intrapreso, apportando modifiche e aggiustamenti costruttivi per l'immediato futuro.

Scuola dell'Infanzia "Medaglie D'Oro"-I.C.R.Sanzio

Progetto per la prevenzione del disagio infantile
A.S.2008/09

SVILUPPO DEL PROGETTO

	Finalità	Obiettivi	Attività	Tempi
LABORATORIO DEL LINGUAGGIO	RECUPERO	<p>Lingua Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere un atteggiamento corretto e funzionale nel momento comunicativo (postura del corpo, contatto visivo...) • Usare le principali convenzioni comunicative (rispettare il turno, non interrompere...) • Sviluppare un atteggiamento d' interesse all' ascolto e di coinvolgimento emotivo • -Utilizzare in maniera attiva e personale le abilità specifiche connesse all' "ascoltare" • Utilizzare in maniera attiva e personale le abilità specifiche connesse al "parlare" • Sviluppare la capacità di prestare attenzione ai discorsi altrui • Comprendere messaggi verbali • Sviluppare la consapevolezza metafonologica globale • Ampliamento del vocabolario personale • Saper raccontare il prima e dopo di una breve sequenza di immagini • Saper raccontare le proprie esperienze esprimendosi in modo personale <p>Lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'accostamento al codice scritto • Sviluppare la capacità di stabilire una corrispondenza tra simbolo e significato • Usare la parola per esprimere emozioni e sentimenti • Favorire la cooperazione e la condivisione di una esperienza comune • Saper differenziare le parole scritte dalle immagini • Sperimentare tecniche, materiali, soluzioni grafico-pittoriche • Decodificare gli elementi di una storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di scoperta dell'apparato fonatorio - Giochi topologici - Giochi allo specchio - Giochi di educazione all'ascolto - Attività per il rafforzamento della motricità fine - Presentazione di grafemi e fonemi - Ripasso di linee e tratteggi - Riordino di sequenze temporali - Memorizzazione di filastrocche - Esercizi sulla parte iniziale e finale di una parola - Esercizi sui fonemi - Esercizi sulla lunghezza delle parole - Rebus 	dal mese di febbraio a maggio

Laboratorio svolto da: ins. di sostegno Letizia Sanfilippo

Scuola dell'Infanzia "Medaglie D'Oro"-I.C.R.Sanzio

Progetto per la prevenzione del disagio infantile
A.S.2008/09

SVILUPPO DEL PROGETTO

	Finalità	Obiettivi	Attività	Tempi
LABORATORIO PSICOMOTORIO	Canalizzazione delle proprie energie nel movimento, presa di coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della coordinazione dinamica generale e del controllo segmentario • Interiorizzazione e organizzazione dello spazio • Strutturazione dello schema corporeo • Sviluppo della comunicazione b/; -b/; ab; adulti (insegnante). 	<p>Strutturazione incontro esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rituale d'inizio saluti e presentazione (in cui ogni b/o ricorderà ciò che è stato più significativo nell'incontro precedente, si ricordano anche le regole). 2. Percorsi, giochi di abilità motoria, area del senso-motorio. 3. Rilassamento (standard) con presa di coscienza delle parti del corpo-contrazioni rigido-motorie con presa di coscienza del respiro) 4. -Rituale finale con verbalizzazione (racconta quello che ti è piaciuto di più) <p>Studiare una serie di percorsi e attività da proporre.</p> <p>- Nella fase finale del laboratorio, verificare le competenze come da scheda e poi alla fine del percorso</p>	1 incontro settimanale da marzo a maggio

Laboratorio svolto da: -GOSP Scuola Infanzia ins. Daniela Alessi

Scuola dell'Infanzia "Medaglie D'Oro"-I.C.R.Sanzio

Progetto per la prevenzione del disagio infantile
A.S.2008/09

SVILUPPO DEL PROGETTO

	Finalità	Obiettivi	Attività	Tempi
LABORATORIO COGNITIVO	Recupero delle capacità cognitive di base come prerequisiti alla scuola dell'obbligo attraverso le nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> Saper usare un mouse Usare programmi didattici a sfondo cognitivo Vivere le esperienze usando concetti di natura topologica Conoscere la realtà territoriale per scoprire e classificare le caratteristiche fisiche Saper contare, classificare, raggruppare in base a uno o più attributi. Cogliere uguaglianze e differenze tra forme geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> Att. di classificazione Att. di associazione Att. di seriazione Formulazione di ipotesi Confronti di quantità uso del computer Giochi di ordine di sequenze; Giochi su colori e forme. 	3 incontri settimana li da marzo a maggio

	Finalità	Obiettivi	Attività	Tempi
LABORATORIO DEL LINGUAGGIO BIBLIOTECA/METODO BIGOZZI	Promozione del piacere della lettura attraverso l'ascolto attivo delle risorse della biblioteca per l'infanzia Favorire lo sviluppo delle competenze fonologiche, testuali e pragmatiche	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la capacità di comprensione di un testo (fiaba, favola, racconto) Favorire la capacità di ascolto e l'immaginazione Sviluppare l'espressione e la produzione verbale Esporre con ordine fatti e sequenze Rielaborazione grafica Analisi di fatti, luoghi e personaggi Favorire lo sviluppo psico-emotivo genitore-figlio tramite lettura/ascolto Drammatizzazione e rielaborazione personale Discriminare suoni e rumori Associare suoni e rumori a immagini Riprodurre verbalmente suoni associati a immagini Riprodurre parole Individuare sillabe iniziali e vocali finali 	<ul style="list-style-type: none"> Consegna di libri per l'infanzia Ascolto dei testi Uso di schede strutturate con domande stimolo Disegno libero Costruzione di burattini Creazione di sequenze Verbalizzazione di contenuti Gioco per esprimere emozioni Uso di un teatrino Attività-gioco per riconoscere suoni Uso di buste colorate con immagini 	2 lezioni settimana li da marzo a maggio

Laboratorio svolto da: GOSP scuola infanzia ins. Daniela Alessi

